



PRESENTAZIONE DEL VOLUME

(a cura dell'autore o del curatore)

A) Informazioni generali

Autore: **Anna Oriolo, Andrea R. Castaldo, Angela Di Stasi, Michele Nino (a cura di)**

Titolo del volume: **CRIMINALITÀ TRANSNAZIONALE E UNIONE EUROPEA**

Casa editrice e luogo di stampa: **Editoriale Scientifica, Napoli**

Anno di pubblicazione: **2024**

Pagine complessive e costo del volume: pp. **870** , euro 65,00

B) Informazioni sul volume

Il Volume raccoglie gli atti del primo anno di attività del Corso *Jean Monnet EU-GLOBACT (Transnational Crime and EU Law: Towards Global Action against Cross-border Threats to common security, rule of law and human rights)* co-finanziato dalla Commissione Europea (2023-2026).

Il Progetto EU-GLOBACT mira a promuovere l'eccellenza nell'insegnamento e nella ricerca negli studi giuridici dell'Unione europea (UE) presso l'Università degli Studi di Salerno e, in particolare, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, offrendo un corso gratuito, di alta specializzazione e interdisciplinare sull'emergente politica globale dell'UE in materia di lotta alla criminalità transnazionale, rilevante per la futura vita professionale dei laureati e per la formazione specialistica degli operatori giuridici e politici. In quanto tale, esso intende produrre una ricerca condivisa e uno scambio di idee al fine di individuare soluzioni ed esempi di buone prassi nella lotta alla criminalità transnazionale che potrebbero essere replicate da tutti gli Stati (europei e non), nonché contribuire allo sviluppo di una legislazione e di una politica conformi ai valori e ai principi dell'Unione.

Da un punto di vista metodologico, le attività di EU-GLOBACT coniugano l'insegnamento tradizionale (giuridico) con l'approccio "pratico" tipico delle cosiddette *law clinics*, ossia l'applicazione delle conoscenze giuridiche a casi concreti. Questo obiettivo è stato raggiunto conducendo le iniziative didattiche, di ricerca e di divulgazione nell'ambito dell'*International*

& *European Criminal Law Observatory* (IECLO) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e invitando come docenti e relatori i principali esperti (italiani e stranieri) nelle *focus area* del Corso, che hanno tradotto in contributi scritti l'attività svolta nell'ambito della partecipazione al Progetto.

In linea con la natura multidisciplinare e trasversale di EUGLOBACT, questo Volume include capitoli di studiosi e docenti in diversi ambiti disciplinari, ovvero Diritto internazionale e Diritto dell'Unione europea (Bargiacchi, Di Stasi, Iermano, Nino, Oriolo, Vigni), Diritto della navigazione (Menicucci), Diritto privato (Matefi, Mercier, Vecchione), Diritti umani ed etica (Matwijkiw, Zakerian), Diritto penale e Procedura penale (Castaldo A.R., Castaldo M.E., Daraio, Sessa), Informatica (Loia, Orciuoli), Ingegneria (De Feo); così come di esponenti del mondo politico e della magistratura (Alfano, Nuzzo, Rinaldi, Roberti), delle professioni forensi (Di Paola) della diplomazia (Risi), delle forze armate (Albanese); oltre che di ricercatori (Aliberti, Bernardini, Coppola, Festa, Gaeta, Marrani, Rosanò), dottori e dottorandi di ricerca (Bruzzeze, Busillo, Cama, Cano Dominguez, De Bernardo, Naddeo, Pascuzzo, Renzulli, Sakhamanesh, Vannata).

Tali capitoli (in italiano, inglese e francese) sono stati organizzati in quattro Parti (ciascuna preceduta da una "Introduzione") che rispondono alle tematiche oggetto dei principali eventi scientifici di questo primo anno di attività: I. L'Unione Europea come attore globale nel contrasto ai crimini di interesse generale; II. Gli strumenti di prevenzione e repressione dei *cross-border crimes*: la cooperazione giudiziaria per la tutela dei valori comuni dell'Unione europea; III. Ambiente, sostenibilità e patrimonio culturale nelle priorità dell'Unione europea per il contrasto ai crimini transnazionali; IV. Unione europea e criminalità transnazionale nell'era digitale: bilanciare sicurezza e diritti nel *cyberspace*.

Quest'opera, come anche il Progetto che essa rappresenta, si rivolge certamente agli studenti universitari, ma è estremamente utile anche ai professionisti dei settori legale e giudiziario (giudici, pubblici ministeri, avvocati, personale dei tribunali). Essa è altresì rilevante per la formazione dei responsabili politici, delle istituzioni nazionali per i diritti umani e delle organizzazioni della società civile impegnate nelle tematiche trattate. Il Volume costituisce, pertanto, il prodotto dell'impiego sinergico delle tre missioni fondamentali dell'Università: la ricerca, la didattica e la disseminazione del sapere: esso mira a promuovere risultati didattico-formativi di alta qualità, ad accrescere il progresso delle conoscenze scientifiche, ma, soprattutto, a consentire uno scambio di informazioni ed idee tra i partecipanti e gli *stakeholder* (anche al di fuori del mondo accademico e del pubblico specializzato), svolgendo una funzione di intermediazione tra tutte le parti interessate (del mondo della ricerca, della realtà politica, della società civile) su come attuare al meglio la politica globale dell'UE in materia di lotta alla criminalità transnazionale per proteggere la sicurezza, lo Stato di diritto e i diritti umani su scala mondiale.